

Ventun anni, accusato di stalking

Pubblicato: Venerdì 27 Dicembre 2019



L'accusa è pesante: atti persecutori.

Perché ad essere pesante è anche l'età di questa storia: **21 anni lui, soli 15 lei.**

I due si conoscono la scorsa primavera in un istituto superiore di Gallarate e nasce **un amore che però poco dopo si interrompe per volontà della ragazza.**

Ma lui non si rassegna, neppure dal fatto che, uscito con diploma dalla scuola, approda nel mondo del lavoro: **per lui non è finita, la vuole e la sogna**, la segue dappertutto e per portarla con sè si incide con una lama il braccio dove l'insano alfabeto dell'ossessione gli fa leggere solo un nome, quello della "sua" ragazza.

Una situazione insostenibile perché il ventunenne si spinge a lasciare la sua prima occupazione per avere la libertà di poter andare a venire nella vita della quindicenne: la trova fuori da scuola, la segue alla stazione, nel bar dove si trovavano con gli amici, si apposta sotto casa e nei luoghi frequentati dalla adolescente, che si confida coi genitori.

La stretta cerchia dei parenti cerca di cingere a protezione la ragazza vessata: la vanno a prendere fuori da scuola, e l'accompagnano all'entrata.

Ma questa non è vita. Parte allora la denuncia al commissariato di Gallarate che fa partire le indagini coordinate dalla Procura. Gli elementi a carico del giovane sono parecchi: figurano le testimonianze dei professori, compagni di scuola e amici della ragazzina che confermano: conferme giungono anche dai numerosi messaggi e dalle frequentissime chiamate ricevute sul cellulare della studentessa, che spingono il gip del tribunale di Busto Arsizio ad accogliere la richiesta del pm di un divieto di avvicinamento.

Si tratta di una misura cautelare che obbliga la persona cui è indirizzata a non frequentare alcuni luoghi o a mantenersi a debita distanza da altri soggetti, in questo caso la giovane oggetto delle persecuzioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it